

pianofortissimo

*Festival Pianistico Internazionale
Bologna*

VI Edizione 2018
20 giugno - 5 luglio

Cortile dell'Archiginnasio
Piazza Galvani 1 – Bologna
Italia

Un'idea di *INEDITA* dal 1989

pianofortissimo

2018

promosso da

INEDITA

con il contributo di

COMUNE DI BOLOGNA
FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA

in collaborazione con

ALLIANZ BANK
BOLOGNA ART HOTELS
CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA
FONDAZIONE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI BOLOGNA
FONDAZIONE FORENSE BOLOGNESE
GRAFICHE DELL'ARTIERE
MASERATI BLUVANTI
ROTARY BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

BANCA MEDIOLANUM - Filiale di Sasso Marconi
FELCARO
LIBRERIA COOP ZANICHELLI
STUDIO ON/OFF

si ringrazia

ACCADEMIA NAZIONALE DI AGRICOLTURA
ALLIANCE FRANCAISE
AMBASCIATA DI FRANCIA
ASSOCIAZIONE CULTURALE RUSSIA EMILIA-ROMAGNA

con il patrocinio di



Accademia Nazionale di Agricoltura



Produzione e Organizzazione Flavia Ciacci Arone di Bertolino
Comunicazione e Fund Raising Inedita per la Cultura
Direzione Artistica Alberto Spano

INEDITA

presenta

Cortile dell'Archiginnasio - Piazza Galvani 1 - Bologna

mercoledì 20 giugno 2018 - ore 21

FRANCESCA DEGO violino

MARTIN OWEN corno

MARIA PERROTTA pianoforte

Schumann, Brahms, Messiaen, Ligeti

giovedì 21 giugno 2018 - ore 21

MICHEL DALBERTO

Debussy, Ravel, Schumann

martedì 26 giugno 2018 - ore 21

CAN ÇAKMUR

Beethoven/Liszt, Schubert, Chopin, Liszt, Say

giovedì 28 giugno 2018 - ore 21

ARSENY TARASEVICH-NIKOLAEV

Nikolaeva, Prokof'ev, Scriabin, Liszt, Rachmaninov

lunedì 2 luglio 2018 - ore 21

BRUNO CANINO – ANTONIO BALLISTA

“Notre amitié est invariable”

Concerto per i 60 anni di attività del duo
Schubert, Liszt, Wagner, Dvorak, Brahms

giovedì 5 luglio 2018 - ore 21

MATTHEW LEE

PIANOMAN

pianofortissimo fa parte di



in collaborazione con



il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna

Prevendita biglietti

Bologna Welcome Piazza Maggiore 1/E - Tel 051 231454
Tutti i giorni dalle 9 alle 19 - Domenica dalle 10 alle 17

In caso di maltempo i concerti si terranno nell'area porticata del Cortile dell'Archiginnasio di Bologna

Sono passati solo sei anni da quel giugno 2013 che ha visto prendere forma un festival interamente dedicato al pianoforte, prima volta nella poderosa tradizione musicale di Bologna e già *pianofortissimo* si conferma punto di riferimento di particolare interesse per tutti coloro, giovani e non, che sanno di trovare nella rassegna di Inedita, i talenti del pianismo che verrà, gli eletti e, con buone probabilità, gli eredi dei più grandi maestri.

Appare evidente, edizione dopo edizione, che l'anima del Festival si va consolidando intorno a questa mission: riservare al grande pubblico della città, ai suoi melomani ma anche agli ospiti stranieri in crescendo, ai giovani aspiranti artisti, agli addetti ai lavori, l'emozione di un'anteprima, di un debutto assoluto che vedrà esibirsi nell'affascinante Cortile dell'Archiginnasio, la "rivelazione" del momento e del nuovo pianismo internazionale, l'interprete, spesso appena ventenne, che ha saputo stregare con il suo tocco, la sua poetica e fantasia, la giuria più intransigente.

Beatrice Rana, Antonii Baryshevskyi, Anna Tsybuleva, Aaron Pilsan, Gloria Campaner, Pavel Kolesnikov, solo per citarne alcuni, con le loro indimenticabili esibizioni, rappresentano tappe imprescindibili nella costruzione di un Festival che fa della sua specificità un prezioso valore aggiunto nella ricca offerta musicale di Bologna, dal 2006 "Città Creativa della Musica" dell'Unesco.

Inedita per la Cultura

Flavia Ciacci Arone di Bertolino

pianofortissimo 2018

pianofortissimo giunge alla sua sesta edizione e per la prima volta potrebbe darsi un titolo: "*pianofortissimo* & friends". Non più quindi solo un pianoforte al centro della scena, ma anche altri strumenti (il pianoforte è il principe della musica da camera e d'assieme) e alcuni amici, vecchi e nuovi. È il caso del concerto inaugurale che vede il debutto assoluto di un nuovo ensemble, il Trio Dego-Owen-Perrotta, in cui militano tre "amici" del festival e di Inedita: la violinista **Francesca Dego**, l'interprete italiana più in vista del panorama attuale, della quale è ancora vivo il ricordo della straordinaria interpretazione dei Capricci di Paganini al Festival Santo Stefano nel giugno 2012, cui si unirà la pianista **Maria Perrotta**, interprete sensibilissima e indimenticabile protagonista di una serata bachiana nel luglio 2013, e l'inglese inglese **Martin Owen**, primo corno della BBC Symphony Orchestra di Londra e virtuoso di razza. I tre interpreti eseguiranno un programma speciale che offrirà le due opere più importanti per la formazione di trio per violino, corno e pianoforte, cioè il celeberrimo Trio in mi bemolle maggiore op. 40 di Johannes Brahms, al quale verrà accostato il raro Trio per la stessa formazione dell'ungherese György Ligeti, composto nel 1982 in omaggio a Brahms. A queste due pagine che daranno l'opportunità di apprezzare il fascino del suono del corno nella musica da camera, si aggiungono la prima Sonata per violino e pianoforte di Robert Schumann e il suggestivo Appel Interstellare per corno solo (1971) di Olivier Messiaen.

Concerto d'eccezione quello successivo, che conoscerà il ritorno sotto le due torri dopo ben sedici anni, di uno dei maggiori pianisti francesi, il sessantatreenne **Michel Dalberto**, considerato uno degli interpreti di riferimento del nostro tempo della musica di Schubert, di cui fra il 1989 e il 1997 ha realizzato una storica incisione integrale dell'opera per pianoforte solo. Parigino, classe 1955, raffinato, autentico mago delle sonorità, allievo di Vlado Perlemuter e Nikita Magaloff, Dalberto da alcuni anni rivolge il suo sguardo d'interprete alla musica francese, in particolare a quella di Claude Debussy. A *pianofortissimo* farà ascoltare la sua illuminante interpretazione dei Primo Libro dei Preludi, doveroso omaggio al grande compositore francese a cent'anni dalla morte (1918).

La data del 10 settembre 2017 è decisamente uno spartiacque nella vita del diciannovenne pianista turco **Can Çakmur**, molto noto in patria ma sconosciuto fuori dal suo paese. A Glasgow quella sera Çakmur vinceva il primo premio assoluto al Concorso Pianistico Internazionale Scozzese, entrando di fatto nell'empireo dei pianisti più famosi al mondo. "Chi ha vinto in maniera inequivocabile il Concorso è stato il turco di Ankara Can Çakmur, che ha osato praticare la semplicità nel lirico Quarto Concerto per pianoforte di Beethoven e lasciare che la musica parlasse da sola, intessendo un racconto meravigliosamente luminoso e pieno di una grazia che si avvertiva interiormente sincera e sentita. Il suo entusiasmante bis, con il secondo movimento della Sonata di Schumann, eseguito subito dopo la proclamazione, ha confermato un talento disarmante, spontaneo, molto speciale, allo stesso tempo naturale e sofisticato". Così scriveva il critico David Kettle su "The Scotsman" all'indomani della vittoria del Glasgow, delineando già perfettamente il particolare pianismo di Çakmur, poetico e sensibile, molto diverso da quello dei tanti "virtuosi d'assalto" che frequentano i concorsi internazionali. Con la sua maturità e la sua intelligenza, Can Çakmur ha letteralmente conquistato il cuore di una giuria severissima (nella quale sedeva fra gli altri la russa Olga Kern), che ha apprezzato il suo fraseggio sempre espressivo e il suo commovente cantabile che talvolta richiama l'arte di Wilhelm Kempff, sommo interprete tedesco al quale il Nostro sembra ispirarsi anche nelle scelte di repertorio.

Caratteristica costante di *pianofortissimo* è quella di invitare, quasi sempre per la prima volta in Italia, i talenti della tastiera sconosciuti che saranno i grandi interpreti del futuro: è avvenuto con musicisti come Alexander Romanovsky, Ramin Bahrami, Anna Kravtchenko, Daniil Trifonov, Jan Lisiecki, Aaron Pilsan. Nel 2018 la scelta è caduta sul ventiquattrenne moscovita **Arseny Tarasevich-Nikolaev**, reduce da alcune affermate tournée e da apprezzate incisioni discografiche. Tarasevich-Nikolaev, che è nipote della leggendaria pianista sovietica Tatiana Nikolaeva, è un artista con una sua già spiccata personalità, disponendo di una straordinaria attenzione alla cura del suono. Il suo sarà un debutto assoluto in recital sul suolo italiano e avverrà con musiche di Nikolaeva, Prokof'ev, Scriabin. Liszt, Rachmaninov.

Grande ritorno e grande festa dopo sessant'anni di attività per il **Duo Canino-Ballista**, uno degli ensemble cameristici più longevi della storia, formato da due immensi musicisti che non hanno certo bisogno di presentazione: il pianista napoletano **Bruno Canino** e il milanese **Antonio Ballista**, protagonisti di memorabili performance e prime esecuzioni negli anni '70, '80 e '90, che a *pianofortissimo* presenteranno un loro speciale programma celebrativo eseguito su pianoforte a quattro mani col titolo: "Notre amitié est invariable", con musiche di Schubert, Liszt, Wagner, Dvorak e Brahms.

Cantante, compositore e pianista, con un background fatto di studi classici e di amore per il rock'n'roll, **Matthew Lee**, classe 1982, all'anagrafe Matteo Orizi, è pesarese. La stampa internazionale l'ha definito "the Genius of rock'n'roll": definizione ambiziosa, ma a vedere come si muove sul palco, ci si convince che questa descrizione non è così iperbolica. Matthew ripropone atmosfere rockabilly e performance alla Jerry Lee Lewis nei suoi spettacoli live: ha più di mille concerti alle spalle in tutta Europa. Eppure Matthew Lee, forte di severi studi di pianoforte al Conservatorio di Pesaro interrotti volontariamente sentendo un fortissimo impulso interiore per la musica jazz e per un uso del pianoforte caratterizzato da una tecnica funambolica, si inserisce nel filone musicale che offre rivisitazioni spettacolari di cover di celebri brani anni '50 e '60, con omaggi al repertorio melodico italiano e alla musica classica più amata. Escollandolo vengono in mente i nomi leggendari di Renato Carosone, Valentino Liberace e Keith Emerson, i loro virtuosismi e travestimenti sonori. Il tutto condito da un'inedita dose di elettrizzante energia e una capacità vocale fuori dell'ordinario. Nel programma proposto a *pianofortissimo* Matthew Lee si diventerà a fondere le sue radici rock'n'roll con quelle italiane. Ma non solo, ci saranno anche grandi classici, brani inediti e molte sorprese come ormai Matthew ci ha abituato da tempo.

Direttore artistico pianofortissimo

Alberto Spano



FRANCESCA DEGO



MARTIN OWEN



MARIA PERROTTA

Francesca DeGo, artista esclusiva Deutsche Grammophon, ha inciso i 24 Capricci di Paganini sul Guarneri del Gesù ex Ricci, l'integrale per violino e pianoforte di Beethoven, il primo Concerto di Paganini e quello di Wolf-Ferrari. Si esibisce con Philharmonia Orchestra, Tokyo Symphony, Orchestre Philharmonique de Monte-Carlo, Orchestra Filarmonica di Oviedo, Kyushu Symphony, Filarmonica Armena, Northern Czech Philharmonic, Thailand Philharmonic, Philharmonique du Liban, Gürzenich Orchestre Köln diretta da Sir Roger Norrington, City of Birmingham Symphony Orchestra, Netherlands Symphony, Mannheimer Philharmoniker. Diplomata con lode e menzione speciale al Conservatorio di Milano con Daniele Gay, si perfeziona con Salvatore Accardo e Itzhak Rashkovsky. Suona un prezioso violino Francesco Ruggeri (Cremona 1697).

Uno dei migliori cornisti di oggi, l'inglese **Martin Owen** collabora da solista con BBC Symphony, Royal Philharmonic Orchestra, BBC Philharmonic, Orquesta Nacional de España, The Hallé, New World Symphony, Filarmonica di Bucharest e Ensemble Modern. È primo corno della BBC Symphony Orchestra dopo esserlo stato alla Royal Philharmonic Orchestra e ai Berliner Philharmoniker, e collabora nella stessa veste con Camerata Pacifica, Britten Sinfonia e Haffner Ensemble. Tiene corsi alla Royal Academy of Music di Londra, all'Hans Eisler di Berlino, all'Accademia Maurice André di Liria, Valencia e Santiago de Compostela.

Maria Perrotta si afferma in importanti concorsi internazionali fra cui il "Rina Sala Gallo" di Monza, il "Premio Encore! Shura Cherkassky" (2008) e il Concorso "J. S. Bach" di Saarbrücken (2004), premio quest'ultimo che la impone sulla scena come una significativa interprete bachiana. Registra per la Radio Tedesca, Rai e Sky e incide in esclusiva per Decca: al suo attivo quattro cd con musiche di Bach, Beethoven, Chopin, Schubert. Studia al Conservatorio di Cosenza, dov'è nata, con Antonella Barbarossa e si diploma con lode al Conservatorio di Milano con Edda Ponti. Ottiene il Diploma Superiore di Musica da Camera all'École Normale de Musique di Parigi, si perfeziona a Imola con Franco Scala e Boris Petrushansky e in Germania con Walter Blankenheim. Nel 2007 si diploma con lode presso l'Accademia di Santa Cecilia nella classe di Sergio Perticaroli. Arricchisce la sua formazione con Cristiano Burato e François-Joël Thiollier. Vive a Parigi.

Mercoledì 20 giugno 2018 ore 21
FRANCESCA DEGO violino
MARTIN OWEN corno
MARIA PERROTTA pianoforte



"HOMMAGE À BRAHMS"

ROBERT SCHUMANN (1810-1856)
Sonata per violino e pianoforte n. 1 in la minore op. 105
Mit leidenschaftlichem Ausdruck
Allegretto
Lebhaft

GYÖRGY LIGETI (1923-2006)
Trio per violino, corno e pianoforte
"Homage to Brahms" (1982)
Andante con tenerezza
Vivacissimo molto ritmico
Alla marcia
Lamento. Adagio

OLIVIER MESSIAEN (1908-1992)
Appel Interstellaire per corno solo (1971)

JOHANNES BRAHMS (1833-1897)
Trio per violino, corno e pianoforte in mi bemolle maggiore op. 40
Andante
Scherzo: Allegro
Adagio mesto
Finale: Allegro con brio



Nato a Parigi nel 1955 in una famiglia del Delfinato francese d'origini piemontesi, **Michel Dalberto** si è affermato sulla scena musicale internazionale vincendo nel 1975 il Concorso Clara Clara Haskil e il Mozart di Salisburgo e, nel 1978, il Concorso Pianistico di Leeds. È allievo di Vlado Perlemuter al Conservatorio di Parigi, considerato l'erede di Alfred Cortot. Fin dagli inizi della sua carriera, Dalberto è stato invitato a esibirsi con prestigiose orchestre e con direttori quali Erich Leinsdorf, Wolfgang Sawallisch, Charles Dutoit, Sir Colin Davis, Yuri Temirkanov, Kurt Masur, Daniele Gatti, Sir John Eliot Gardiner. È stato ospite dei Festival di Lucerna, Aix-en-Provence, Vienna, Edimburgo, Schleswig-Holstein, Firenze, La Roque d'Antheron. Artista molto apprezzato in Italia, ha suonato per le più famose società di concerti italiane: Santa Cecilia, Società del Quartetto e Serate Musicali di Milano, Unione Musicale di Torino, Maggio Musicale di Firenze, Teatro La Fenice, Teatro Comunale di Bologna, Teatro San Carlo, Orchestra della RAI di Torino. Molto attivo in campo discografico, è l'unico pianista vivente ad aver registrato le opere complete per pianoforte di Schubert. Nel 2015 ha iniziato con la casa discografica francese Aparté un ciclo dedicato a Debussy, Fauré, Franck e Ravel registrato dal vivo. Il primo progetto, dedicato interamente a Debussy, è stato registrato e filmato al Teatro Bibiena di Mantova nel Maggio 2015 (www.apartemusic.com). Professore al Conservatorio di Parigi dal 2011, Dalberto ha insegnato all'Accademia Pianistica di Imola e tiene numerose masterclass in Germania, Inghilterra, Giappone, Corea, Cina, Stati Uniti ed è stato per quindici anni direttore artistico dell'Accademia Festival a Les Arcs (Savoia). Dal 1991 al 2009 è stato Presidente della giuria del Concorso Clara Haskil di Vevey (Svizzera), dov'è attualmente membro del Comitato organizzativo e nel 1996 è stato nominato Chevalier de l'Ordre National du Mérite dal Governo Francese. Gastronomo appassionato, pratica lo sci e l'immersione subacquea.

Giovedì 21 giugno 2018 ore 21

MICHEL DALBERTO
pianoforte

CLAUDE DEBUSSY (1862-1918)

Préludes: 1er Livre

1. *Lent et grave* (... Danseuses de Delphes)
2. *Modéré* (... Voile)
3. *Animé* (... Le vent dans la plaine)
4. *Modéré* (... Les sons et les parfums tournent dans l'air du soir)
5. *Très modéré* (... Les collines d'Anacapri)
6. *Triste et lent* (... Des pas sur la neige)
7. *Animé et tumultueux* (... Ce qu'a vu le vent d'ouest)
8. *Très calme et doucement expressif* (... La fille aux cheveux de lin)
9. *Modérément animé* (... La sérénade interrompue)
10. *Profondément calme* (... La cathédrale engloutie)
11. *Capricieux et léger* (... La danse de Puck)
12. *Modéré* (... Minstrels)

MAURICE RAVEL (1875-1937)

Sonatine

- Modéré*
Mouvement de Menuet
Animé

ROBERT SCHUMANN (1810-1856)

Fantasia in do maggiore op. 17

1. *Con fantasia e passione. Come una leggenda*
2. *Con misura ed energia. Adagio ma non troppo, Molto mosso*
3. *Adagio. Piano, come sussurrato. Viva, ma non troppo*

si ringrazia





Chi ha vinto in maniera inequivocabile il Concorso, tuttavia, è stato il turco di Ankara Can Çakmur, che ha osato praticare la semplicità nel lirico Quarto Concerto per pianoforte di Beethoven e lasciare che la musica parlasse da sola, intessendo un racconto meravigliosamente luminoso e pieno di una grazia che si avvertiva interiormente sincera e sentita. Il suo entusiasmante bis, con il secondo movimento della Sonata di Schumann, eseguito subito dopo la proclamazione, ha confermato un talento disarmante, spontaneo, molto speciale, allo stesso tempo naturale e sofisticato. (David Kettle, The Scotsman).

Vincitore dell'edizione 2017 della Scottish Piano Competition di Glasgow, **Can Çakmur** è nato nel 1997 in Turchia. Si è esibito per i più importanti festival di musica classica in Turchia come l'Istanbul Music Festival, il Festival Bodrum D-Marin, l'Ankara International Music Festival, il METU International Art Festival e l'Antalya Piano Festival. Si è esibito nelle maggiori sale di concerto in Turchia, Scozia e Romania. Si è esibito inoltre in alcune città del suo paese come Ordu o Tokat dove la musica classica è raramente eseguita, allo scopo di diffondere questo genere presso un pubblico che possa essere il più ampio possibile. Çakmur ha avuto l'opportunità di lavorare con illustri direttori come Thomas Sønnergård, Güner Aykal, Ender Sarpınar, Sacha Goetzl, Burak Tüzün, Alfonso Scarano, Ibrahim Yazıcı, Joan Pages Valls e Modestas Barkauskas.

Scrittore e narratore appassionato, Çakmur, fin dal 2015, scrive mensilmente per Andante Classical Music Magazine e durante i suoi concerti dialoga con il pubblico. Nel 2016, è stato invitato dal Music Festival di Istanbul a tenere un discorso pre-concerto in occasione del 75° compleanno della grande pianista turca Idil Biret. Çakmur ha iniziato gli studi musicali con Leyla Bekensir e Ayse Kaptan. Successivamente, gli insegnamenti di Jun Kanno e Emre Sen, con cui ha studiato per sei anni, lo hanno influenzato molto. Nel 2012, mentre frequentava il Liceo ad Ankara, è stato accettato alla Schola Cantorum di Parigi dove ha studiato con Marcella Crudeli e ha ricevuto il Diplôme de Virtuosité con il massimo dei voti nel 2014. Dal 2012 ha avuto l'opportunità di perfezionarsi con Alan Weiss, Arie Vardi, Claudio Martínez Mehner, Ewa Kupiec, Leslie Howard e Robert Levin. Çakmur prosegue ora gli studi con Grigory Gruzman all'Academy of Music Franz Liszt di Weimar e privatamente con Diane Andersen in Belgio.

Martedì 26 giugno 2018 ore 21

CAN ÇAKMUR

pianoforte

LUDWIG VAN BEETHOVEN (1770-1827) trascr.
FRANZ LISZT (1811-1886)
Adélaïde S. 466ii

FRANZ SCHUBERT (1797-1828)
Sonata n. 9 in mi bemolle maggiore op. 122 D 568
Allegro moderato
Andante molto
Menuetto. Allegretto. Trio
Allegro moderato

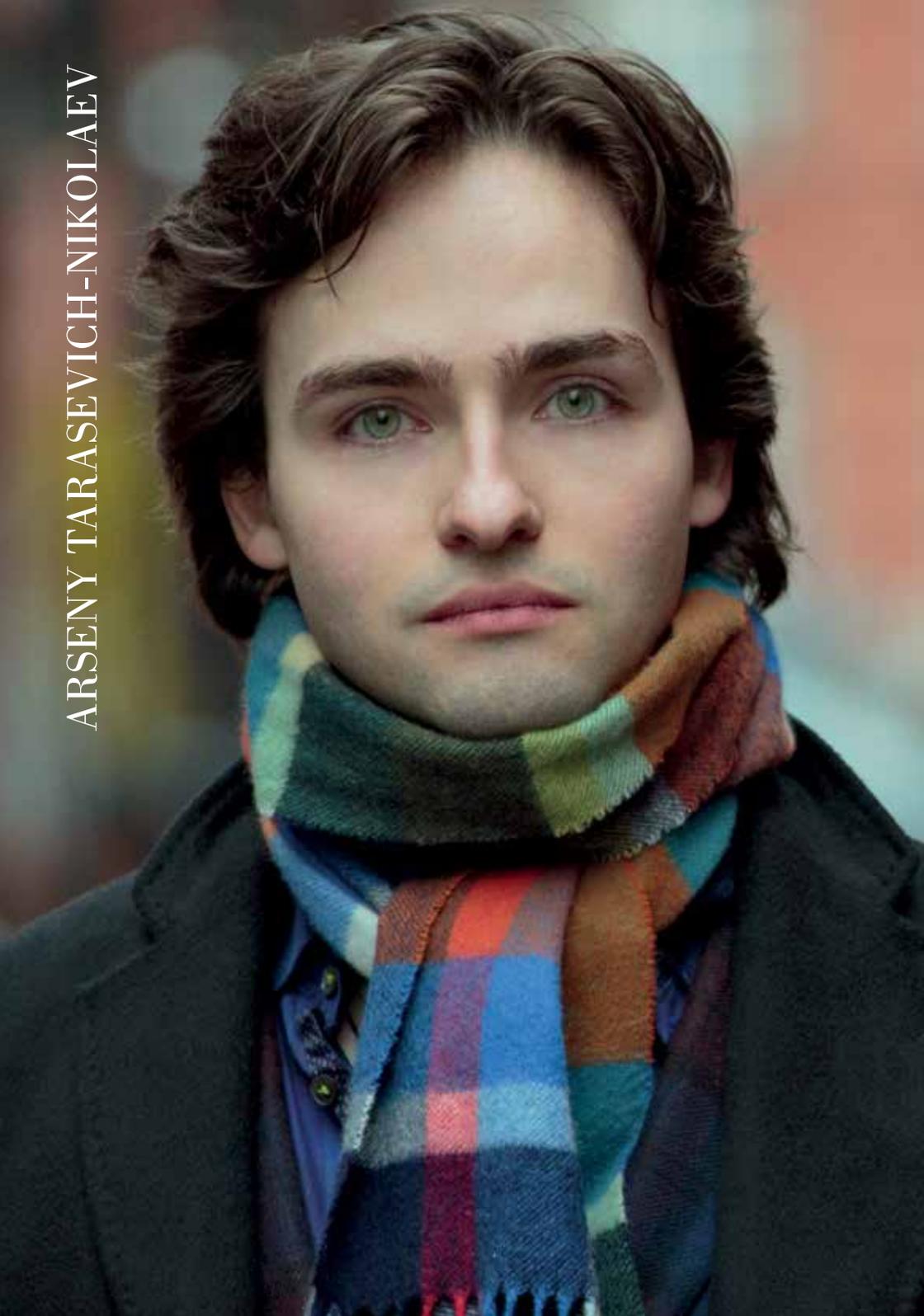
FRYDERYK CHOPIN (1810-1849)
Polonaise Fantaisie in la bemolle maggiore op. 61

FRANZ LISZT (1811-1886)
da *Études d'exécution transcendante* S 139
n. 10 in fa minore - *Allegro agitato molto*
n. 11 in re bemolle maggiore "Armonie della sera" -
Andantino
n. 12 in si bemolle minore "Tormenta di neve" -
Andante con moto

FAZIL SAY (1970)
Black Earth

in collaborazione con





Nato a Mosca nel 1993, **Arseny Tarasevich-Nikolaev** proviene da una famiglia di musicisti: la nonna è la celebre pianista russa Tatiana Nikolaeva. Ha iniziato lo studio del pianoforte a quattro anni e già a nove si è esibito con la Bryansk Philharmonic Orchestra nel Concerto in fa minore di Johann Sebastian Bach. Durante i primi studi ha vinto cinque concorsi internazionali per giovani, compreso il “New Names Competition” di Mosca. Nel 2011 si è laureato con lode al Conservatorio Tchaikowsky di Mosca dove ha studiato con Alexander Mndoyants e dove sta proseguendo il perfezionamento nella classe di Sergey Dorensky. Nel 2012 ha vinto la quinta edizione del Concorso Pianistico Internazionale “A. Scriabin”, poi si è affermato in altri concorsi internazionali come il Cleveland, il Concorso E. Grieg di Bergen e il Concorso di Sydney. Si è esibito in Germania, Francia, Regno Unito, Spagna, Svizzera, Norvegia, Lituania, Polonia, Israele, Macedonia, Cina Giappone, USA, Messico e in altri paesi con orchestre come la State Academic Symphony Orchestra ‘Evgeny Svetlanov’, la Cleveland Orchestra, la Bergen Philharmonic Orchestra, collaborando con direttori come Stanislav Kochanovsky, Stefan Sanderling, Miguel Harth-Bedoya, Dimitris Botinis, Valentin Uryupin e Georg Mais. Si è inoltre esibito durante i Concerti di Natale e Capodanno con l’Orchestra del Mariinsky diretta da Valery Gergiev. Con la London Philharmonic Orchestra suonerà il Concerto n. 2 di Rachmaninov in una tournée nel Regno Unito e il Quinto Concerto “Imperatore” di Beethoven diretto da Sir Roger Norrington in tournée europea. Si esibirà in recital anche in Australia, Giappone e in Europa. Nel 2015 Arseny ha inciso il suo primo CD per l’etichetta tedesca Acousence con musiche di Ravel e Debussy. Nel 2017 ha firmato un contratto d’esclusiva con Decca Classics, per cui è in preparazione un CD con musiche di Tchaikovsky, Rachmaninov, Prokofiev, Scriabin, Nikolaeva e Medtner.

Giovedì 28 giugno 2018 ore 21

ARSENY TARASEVICH-NIKOLAEV

pianoforte

TATIANA NIKOLAEVA (1924-1993)

da *Concert Studies*

n. 18 in do diesis minore

n. 15 in fa diesis minore

SERGEI PROKOFIEV (1891-1953)

20 *Visions fugitives* op. 22

1. Lentamente

2. Andante

3. Allegretto

4. Animato

5. Molto giocoso

6. Con eleganza

7. Pittresco (Arpa)

8. Comodo

9. Allegro tranquillo

10. Ridicolosamente

11. Con vivacità

12. Assai moderato

13. Allegretto

14. Feroce

15. Inquieto

16. Dolente

17. Poetico

18. Con una dolce lentezza

19. Presto agitatissimo e molto accentuato

20. Lento irrealmente

ALEXANDER SCRIABIN (1872-1915)

Sonata n. 5 in fa diesis minore op. 53

FRANZ LISZT (1811-1886)

da *Études d'exécution transcendante* S 139

n. 11 in re bemolle maggiore “Armonie della sera”,

Andantino

n. 12 in si bemolle minore “Tormenta di neve”,

Andante con moto

SERGEI RACHMANINOV (1873-1943)

6 Moments Musicaux, Op.16

n. 1 in si bemolle minore, *Andantino*

n. 2 in mi bemolle minore, *Allegretto*

n. 3 in si minore, *Andante cantabile*

n. 4 in mi minore, *Presto*

n. 5 in re maggiore, *Adagio sostenuto*

n. 6 in do maggiore, *Maestoso*

BRUNO CANINO

ANTONIO BALLISTA

Sessant'anni fa **Antonio Ballista** e **Bruno Canino** si incontrarono al Conservatorio di Milano nella stessa classe di pianoforte e spinti da voracità musicale pari solo alla loro curiosità, incominciarono a leggere insieme una grande quantità di musica. Si presentarono prestissimo in pubblico dando inizio ad una fortunata carriera che si è protratta fino ad oggi senza interruzioni. Nel campo della "Neue Musik" le loro esecuzioni ebbero un valore storico: la loro presenza fu fondamentale per la diffusione delle nuove opere e per la funzione catalizzatrice che esercitò sui compositori. Il repertorio contemporaneo infatti si arricchì di molte composizioni dedicate al duo: dal Concerto di Berio eseguito in prima mondiale a New York con la New York Philharmonic diretta da Boulez, la cui incisione discografica con la London Symphony sotto la direzione dell'autore valse al duo un prestigioso Music Critic Award, al più recente, Cloches II di Donatoni. Il duo ha suonato sotto la direzione di Abbado, Boulez, Brüggen, Chailly, Maderna, Muti, con orchestre come BBC, Concertgebouw, Israel Philharmonic, Filarmonica della Scala, London Symphony, Orchestre de Paris, Philadelphia Orchestra, New York Philharmonic. Dallapiccola, Boulez, Kagel, Ligeti e Cage effettuarono concerti con il duo e Stockhausen collaborò personalmente in una lunga tournée di Mantra. Oltre ad una scelta vastissima di musica contemporanea, nel loro repertorio figura l'opera completa di Brahms, Debussy, Mozart, Rachmaninov, Schubert, Schumann e Stravinsky.

Lunedì 2 luglio 2018 ore 21

BRUNO CANINO
ANTONIO BALLISTA
duo pianistico

"NOTRE AMITIÉ EST INVARIABLE"

Concerto celebrativo dei sessant'anni di attività del Duo

FRANZ SCHUBERT (1797-1828)
Rondò opera postuma 138 D 608
"Notre amitié est invariable"

FRANZ LISZT (1811-1886)
da *L'albero di Natale* S. 186
Scherzoso (Si accendono le candele dell'albero)
I pastori alla greppia
Carillon
Antico canto provenzale del Natale
Natale ungherese

RICHARD WAGNER (1813-1883)
Ouverture del *Tannhäuser*
(Trascrizione di Hans von Bülow)

ANTONIN DVORAK (1841-1904)
da *Danze Slave* op. 46:
n. 1 in do maggiore
n. 6 in la bemolle maggiore
n. 8 in sol minore

JOHANNES BRAHMS (1833-1897)
da *Danze Ungheresi*
n. 2 in re minore
n. 3 in fa maggiore
n. 5 in fa diesis minore
n. 9 in mi minore
n. 6 in re bemolle maggiore

in collaborazione con



Allianz  **Bank**
Financial Advisors



Cantante, compositore e pianista, con un background fatto di studi classici e di amore per il rock'n'roll anni 50, **Matthew Lee**, classe 1982, all'anagrafe Matteo Orizi, è pesarese. La stampa internazionale l'ha definito "the Genius of rock'n'roll": definizione ambiziosa; eppure a vedere come si muove sul palco, ci si convince che questa descrizione non è così iperbolica. Matthew ripropone atmosfere rockabilly e performance alla Jerry Lee Lewis nei suoi spettacoli live: più di mille concerti alle spalle in tutta Europa. Eppure Matthew Lee, forte di severi studi di pianoforte al Conservatorio di Pesaro interrotti volontariamente sentendo un fortissimo impulso interiore per la musica jazz e per un uso del pianoforte caratterizzato da una tecnica funambolica, si inserisce nel filone musicale che offre rivisitazioni virtuosistiche e spettacolari di cover di celebri brani anni '50 e '60 al centro della scena, con omaggi al repertorio melodico italiano e alla musica classica più amata. Ascoltandolo vengono in mente i nomi leggendari di Renato Carosone e di Valentino Liberace, dei loro virtuosismi e travestimenti sonori. Il tutto condito da un'inedita dose di elettrizzante energia e da una capacità vocale fuori dell'ordinario.

Il suo nuovo spettacolo, **PIANOMAN**, pubblicato in cd da Decca/Universal, racchiude l'essenza di Matthew Lee: è un coinvolgente viaggio nel suo universo sonoro, un mondo musicale davvero unico, dove tecnica e anima si fondono creando un inconsueto mix di divertimento allo stato puro e di emozione. Un mondo frizzante, travolgente, dove i cardini sono il pianoforte e la voce, in cui convivono la musica classica, il pop, il rock, il soul, lo swing, il country, il blues, la melodia, la canzone d'autore e altro ancora. Recentemente ospite di Fiorello a Edicola Fiore e dello show di Gigi Proietti su Raiuno, vincitore del Coca Cola Summer Festival 2015 nella categoria giovani, Matthew Lee è stato nominato ambasciatore dell'aeroporto di Charleroi per il 2017. "Per quanto mi riguarda essere d'altri tempi non significa rimanere ancorato al passato – racconta Matthew Lee – ma semplicemente recuperare valori importanti che forse stavamo rischiando di perdere, il tutto però rivisto in una chiave attuale, non un'operazione nostalgica, ma un qualcosa che spero possa essere percepito come una novità". Il Cincinnati Blues Festival in Ohio (Usa), il Summer Jumboree Festival di Senigallia, il Coca Cola Summer Festival di Roma, il Festival di Sao Vicente (Capoverde), la Musikmesse di Francoforte (Germania), il Blues On The Farm (UK), il Linton Festival (UK), il Cornbury Festival (UK), il Festival Internazionale di Hammamet, l'Italian Force Event ad Abu Dhabi (Emirati Arabi), il Jazz Club Hotel Meridien di Parigi (Francia), l'Hotel Metropol di Mosca (Russia) sono alcune delle manifestazioni a cui Matthew Lee ha recentemente partecipato.

Giovedì 5 luglio 2018 ore 21
MATTHEW LEE

"PIANOMAN"

Matthew Lee, piano e voce
Frank Carrera, chitarra
Alessandro Infusini, basso elettrico
Matteo Pierpaoli, batteria

16 giugno 1989 – 5 luglio 2018: i protagonisti Gli artisti che si sono esibiti per Inedita in 30 anni

Accademia Antoniana Bologna
Accademia Walter Stauffer Aikoros
Chamber Ensemble Stefano Albarello
Giorgio Albertazzi
Giovanni Allevi
Louis Demetrius Alvanis Alessandra
Maria Ammara June Anderson
Anna Caterina Antonacci Vittorio
Antonellini
Roberto Arosio
Yulianna Avdeeva
Antonino Averna
Dragan Babic
Maurizio Baglini
Ramin Bahrani
Paolo Ballarin
Antonio Ballista
Pietro Ballo
Dario Balzanelli
Gloria Banditelli
Antonii Baryshevskyi
Marco Baroni
Mariam Batsashvili
P. Giacomo Bonifacio Baroffio P. Beier
Pavel Berman
Gianluca Boecchino
Bologna Cello Project
Marco Boni
Luisa Borini
Lorenza Borrani
Arnold Bosman
Gino Brandi
Fabio Marco Brunelli
Mario Brunello
Giuseppe Bruno
Alessandro Busi
Can Çakmur
Camerata Musicale Padana di Carpi
Bruno Canino
Il Cantar Novo
Cappella Artemisia
Cappella Augustana
Gloria Campaner
Maurizio Cardillo
Giselda Castrini
Gianni Cavina
Pietro Ceccarelli
Francesco Cera
Cecilia Chailly
Laura Cherici
Chant 1450
Daniel Petrica Ciobanu Andrea Coen

Carlo Colombara
Coro da Camera di Mantova Marco
Coppi
Max René Cosotti
Roberta Cristoni
Daniele Dall'Omo
Franco D'Andrea
Michel Dalberto
Marco Danieli
Luvi De André
Eddy De Fanti
Francesca Deگو
Paola Del Verme
Enrico Dindo
Luciana D'Intino
Maria Dragoni
Anton Dressler
Duo Clavier
Ludovico Einaudi
Ensemble Cantilena Antiqua Ensemble
La Reverdie Ensemble Micrologus
Ensemble Oktoechos Ensemble
Percussione Ricerca Ensemble
Weltgesang
I Sacchi di Sabbia
Rossella Falk
Fabio Fasano
Reham Fayed
Denise Fedeli
Fabrizio Festa
Rocco Filippini
Arnoldo Foà
Nuccia Focile
Antonio Forcione
Four for Tango
Matteo Fossi
Chiara Fiorani
Cecilia Gasdia
Giorgio Gaslini
Paola Gassman
Giovanna Gatta
Rémi Geniet
Marco Ghilarducci
Paul Giger
Andrea Giordana
Andrea Giuffredi
Bruno Giuranna
Glass Duo
Gomalan Brass Quintet Giovanna
Gomiero Francesco Grillo
Andrea Griminelli
Monica Guerritore Alessandro Haber

Christian Ihle Hadland Monica
Huggett
I Filarmonici del Teatro Comunale
di Bologna
Igor Kamenz
Igudesman & Joo
I Madrigalisti di Venezia Sharon
Isbin
I Solisti Aquilani
I Solisti Veneti
I Virtuosi Italiani
Arthur Jussen
Raina Kabaivanska Wonmi Kim
Jung Eun Kim
Alexander Kobrin
Pavel Kolesnikov
Claudia Koll
Anna Kravtchenko Massimo
Lambertini Edoardo Lanza
Bruno Lazzaretti
Matthew Lee
Silverio Leporati
Jan Lisiecki
Giuliana Lojodice
Lorin Maazel
Leone Magiera
Walter Maioli
Richetta Manager
Paolo Manetti
Ivano Marescotti
Marco Marcheselli Augusto
Martelli
Alberto Martini
William Matteuzzi
Carlo Mazzoli
Daniela Mazzucato Enrico Melozzi
Lanfranco Menga
Mario Merigo
Alda Merini
Wim Mertens
Matteo Messori
Francesca Micarelli Fabrizio Milani
Filomena Moretti
Sarah Jane Morris Moscow
Chamber Orchestra Ana Moura
Maria Gabriella Munari Alexia
Muzà
Lorenzo Muzzi
Nicky Nicolai
Nicky Nicolai Jazz Quartet Andrea
Noferini
Roberto Noferini

Mario Notaristefano
Leo Nucci
Constantine Orbelian Orchestra
1813
Orchestra da Camera di Ravenna
Orchestra da Camera del Teatro
Regio di Parma
Orchestra e Coro Euridice
Orchestra Femminile Europea
"Clara Wieck"
Orchestra Archeosonus Orchestra
"Salotto 800" Orchestra Symphonia
Veneziana Orchestra Villa-Lobos
Umberto Orsini
Ottetto Harmonienmusik Patrizia
Pace
Martin Owen
Antonio Palareti
Elio Pandolfi
Mario Patuzzi
Maristella Patuzzi
Maria Perrotta
Piano Ensemble
Cesare Picco
Piccolo Coro dell'Antoniano Enrico
Pieranunzi
Aaron Pilsan
Damiana Pinti
Bruno Poindefert
Paolo Poli
Daniele Pollini
Patrizia Prati
Bruno Praticò
Anna Proclemer
Quartetto Accademia
Quartetto Beethoven
Quartetto Bernini
Quartetto Borciani
Quartetto d'archi di Torino
Quartetto d'archi di Venezia
Quartetto d'archi di Verona
Quartetto di Cremona Quartetto di
Fiesole
Quartetto Fonè
Quartetto Michelangelo Quartetto
Proscenio
Quartetto Savinio
Quartetto Stauffer
Quartetto Wihan
Beatrice Rana
Paolo Ravaglia
Danilo Rea
Enrico Regazzoni

Gloria Reimer
Carmela Remigio
David Riondino
Lucia Rizzi
Alexander Romanovsky
Michael Rosen
Vadim Rudenko Corrado Ruzza
Eugene Sarbu
Antonio Sardi De Letto Pier Paolo
Scattolin Schola Cantorum Romana
Claudio Scimone Emanuele Segre
Alexander Sitkovetsky Olga
Sitkovetsky
Katia Skanavi
Candace Smith Hopkinson Smith
Wibi Soerjadi
Giovanni Sollima
Didier Squiban
Daniel Stefanow
Carlida Steffan
Antonio Stragapede
Symphonieorchester des
Bayerischen Rundfunks Synaulia
Antonio Taglioni
Arseny Tarasevich-Nikolaev
John Taylor
Georgy Tchaidze
Teatro degli Illuminati Jacky
Terrasson
Terre Di Mezzo
The Italian Consort Dimitra
Theodossiou Anna Tifu
Francesco Tomasi
Elisa Tomellini
Raffaele Trevisani Daniil Trifonov
Trio Broz
Trio di Fiesole
Trio Italiano
Trio Jacques Loussier Trio Marco
Di Marco Anna Tsybuleva
Valeria Valeri
Mauro Valli
Claucio Venier
Mariele Ventre
Marco Vratogna
Milena Vukotic
Andrzej Wierciński
Jin Won Yeo
Zhu Xiao-Mei
Aziza Mustafa Zadeh Riccardo
Zadra
Walter Zanetti

IL PELLICCIONE

Location per cerimonie ed eventi



*Via Saletto 149 Bentivoglio Bologna
Per informazioni 051 6640072 3356222912*

*www.pelliccione.it
commerciale@graficartiere.com*

VALORI CONSUMI ED EMISSIONI - CICLO COMBINATO (LEVANTE DIESEL): 7,2 L/100 KM; 189 G/KM.



Ogni capolavoro ha un lato oscuro

Levante Nerissimo Edition.

Scopri-la nelle concessionarie Maserati e su maserati.it


MASERATI
Levante

BluVanti

A PENSKE AUTOMOTIVE DEALERSHIP

Via San Donato, 3/2 Quarto Inferiore, Bologna
Phone: 051 603 9271

Fanpage BluVanti Bologna
Concessionaria Maserati 
www.bluvanti-bologna.it



Fondazione Forense Bolognese

Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna

Amministrazioni Condominiali

Studio ON/OFF di Stefano Roncarati

Bologna, via delle Lame 39

www.onoffcondominio.it

Tel: 051.0828616 Fax: 051.0823312

condominio@onoffcondominio.it

Onestà
Reperebilità
Efficienza
Competenza

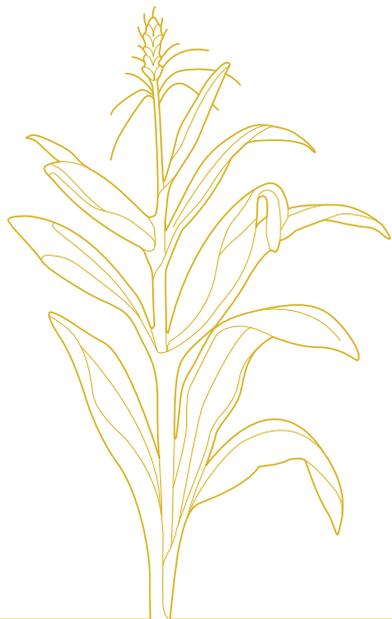


La Fondazione Forense Bolognese ha tra i suoi scopi quello di fornire le condizioni per una crescita della cultura forense e di favorire l'arricchimento culturale, artistico e professionale dell'avvocato, valorizzando il ruolo fondamentale che riveste nella società. Con questo spirito, sostiene il Festival Pianistico Internazionale Pianofortissimo – sesta edizione 2018

Sede legale: Piazza Dei Tribunali, 4 - 40124 – Bologna
Segreteria e sede operativa: Via Marsili, 8 - 40124 – Bologna

Tel. 051 6446147 - Fax 051 3391800
fondazioneforensebo@libero.it - www.fondazioneforensebolognese.it

Presidente: Avv. Giovanni Berti Arnoaldi Veli
Direttore: Avv. Stefano Dalla Verità



Accademia
Nazionale
di Agricoltura

L'Accademia Nazionale di Agricoltura svolge ricerca e promuove la conoscenza scientifica intorno all'Agricoltura e agli ambiti ad essa connessi, ne divulga i contenuti per contribuire al miglioramento della qualità della vita e della salute della popolazione e alla sostenibilità dell'ambiente attraverso la tutela del territorio naturale ed artificiale. L'Accademia sviluppa la propria attività e le proprie competenze in diversi ambiti di ricerca tra loro interrelati: agricoltura, attività agro-alimentare, alimentazione, trasformazioni dell'ambiente naturale ed artificiale.

Dove siamo

Palazzo dei Pasi

Presidenza, uffici e biblioteca
Via Castiglione 11, 40124 Bologna

Cubiculum Artistarum

Sala conferenze e incontri dell'Accademia
Palazzo dell'Archiginnasio
Piazza Galvani 1, 40124 Bologna

Contatti

T 051 268809
M segreteria@accademia-agricoltura.it
M ufficiostampa@accademia-agricoltura.it
www.accademia-agricoltura.it



Festival Pianistico Internazionale



VI edizione



La Fondazione dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Bologna
per la promozione culturale
e la valorizzazione del patrimonio
artistico e monumentale
invita al concerto di

MATTHEW LEE
PIANOMAN

GIOVEDÌ
5 LUGLIO 2018
ore 21.00

Cortile dell'Archiginnasio
piazza Galvani 1 - Bologna



a cura di **INEDITA** per la CULTURA



BONALDO . BRALCO . CAIMI .
CATTELAN . EKORNES . EMU .
FIAM . HERMAN MILLER .
KARTELL . MAGIS . MIDJ .
NOVAMOBILI . REXITE .
SEDUS . STOKKE . VARIER .
ZANOTTA e altri

Componenti di arredo
Arredamento casa e ufficio

95°

ANNO DI ATTIVITÀ
IN CENTRO A BOLOGNA



Felcaro srl – piazza San Francesco 7 – 40122 Bologna
051.22.78.53 – felcaro@fastwebnet.it – www.felcaro.net

Più visione.

I PROGETTI
DELLE IMPRESE
VALGONO DI PIÙ



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

www.ascom.bo.it

ascombo@ascom.bo.it

051.6487411

pianofortissimo

*Festival Pianistico Internazionale
Bologna
VI edizione 2018*

è realizzato da

**Inedita per la Cultura
Presidente**

Flavia Ciacci Arone di Bertolino

Segreteria Organizzativa
Antonella Disalvo

Direttore Artistico
Alberto Spano

Responsabile Ufficio Stampa e Archivio
Flavia Ciacci Arone di Bertolino

**Inedita per la Cultura
Sede Operativa**

Villa Aria
40043 Marzabotto – Bologna
tel./fax : +39 051.932309
e.mail : inedita@tin.it
sito: www.ineditasrl.it

In collaborazione con
Biblioteca dell'Archiginnasio

Accademia Nazionale di Agricoltura
Presidente Giorgio Cantelli Forti

Progetto Informatico
Mauro Cretti

**Impianti Fotolito e Stampa
Grafiche dell'Artiere**

Preparazione pianoforti
Steinway & Sons
Fabio Angeletti

Fotografie
Veronica Fornasari

Registrazioni audio
Stefano Giacovelli

Tecnico Luci
Giuliano Viani
Pierluigi Calzolari

Allestimenti
Publieventi

Servizio Hostess
Isabella Giovannini
Isotta Ravaioli

Servizio Guardiania
CoopService
Working

I Fiori
Romanò

Allianz,
la solidità e
l'affidabilità
di un leader
mondiale

La forza di Allianz

- 1° gruppo assicurativo in Europa per capitalizzazione
- Tra i principali leader mondiali dell'Asset Management al mondo, con oltre 1.960 miliardi di euro di patrimonio in gestione
- 88 milioni di clienti in 70 paesi
- Solidità rating AA dal 2007, con outlook stabile
- dal 1890 un partner sicuro su cui contare

Siamo in tutto il mondo, **ma quest'anno ci ritroviamo il 2 luglio 2018 sotto il Pavaglione**, il portico di Bologna per antonomasia, tra le storiche mura del palazzo dell'Archiginnasio **per promuovere una serata all'insegna della musica e della cultura.**

Senior Partner
Gianluigi Albertazzi

Centro di Promozione Finanziaria
Via Castiglione, 22 - 40124 Bologna
Tel. 051.334065

Soluzioni Finanziarie dalla A alla Z

Allianz  **Bank**
Financial Advisors

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione leggere a documentazione informativa e contrattuale relativa a prodotti e servizi distribuiti da Allianz Bank Financial Advisors S.p.A. disponibile presso le Filiali della Banca, i Centri di Promozione Finanziaria e sul sito www.allianzbank.it. Dati aggiornati al 26 febbraio 2018. Fonte Allianz SE. Rating AA attribuito ad Allianz da Standard & Poor's.

Centro di Promozione Finanziaria di Bologna

pff

*Festival Pianistico Internazionale
Bologna*

VI Edizione 2018



*Si ringraziano le persone,
le associazioni, gli enti e
le aziende che, con i loro
contributi e i loro servizi,
hanno reso possibile la
realizzazione di questo festival.*